

Carcere, picchiano compagno di cella “sbagliato”, condannati

di **Redazione**

04 Novembre 2011 - 8:20



Genova. Ennesimo caso di violenza in carcere. Due detenuti di Marassi hanno applicato la “legge del carcere” picchiando a sangue un altro detenuto, compagno di cella, che aveva ricevuto un avviso di garanzia per maltrattamenti contro la moglie. Ma quel provvedimento era stato recapitato alla vittima per sbaglio.

Oggi, il tribunale di Genova ha condannato a 10 mesi ciascuno tre detenuti del carcere di Marassi per lesioni. L’aggressione, secondo quanto ricostruito, sarebbe stata messa in atto perché tra i detenuti vigerebbe una sorta di codice etico: non sono perdonati i reati contro le donne e i bambini. Così, quando hanno letto le accuse hanno pensato di mettere in atto il regolamento.